

a diversi periodi, indicarne il continuo movimento per nascite, matrimonj e morti, e descriverlo secondo la religione, la professione, l'età il sesso e la dimora. Per quell'intimo legame che stringe la statistica alla Economia politica, i cultori d' ambo le scienze ci sapranno grado di questa paziente fatica. Moreau de Jonnés noto per molti e ragguardevoli studi statistici lamenta la soverchia aridità che predomina nei lavori di questo genere; e dove accenna al difetto di separazione per età o per sesso, dove alla trascurata indicazione dello stato e del mestiere. Non vorremo meritare simile accusa, noi che possediamo un ufficio d'anagrafi sufficientemente organizzato e bene diretto (1).

3. Pubblichiamo adunque sei Prospetti che reputiamo bastevoli a soddisfare le più severe ricerche.

I primi tre descrivono la popolazione del Comune e le variazioni per nascite, emigrazioni, morti, ed emigrazioni avvenute nel triennio. Sono distinti gli indigeni dai forastieri, i maschi dalle femmine.

Il quarto Prospetto confronta il movimento della popolazione dell'ultimo triennio a quello del triennio antecedente.

Il quinto indica le variazioni avvenute per nascite, morti e matrimoni divise per sessi e comparate nei due trienni.

L'ultimo offre la statistica generale della popolazione degli anni 1861, 1862, distinta in cinque grandi categorie secondo la religione, la professione, l'età, lo stato e la dimora, e con ulteriori suddivisioni fra le stesse categorie.

Avvertiamo che le operazioni anagrafiche si fanno per le vigenti norme ad anno camerale, di guisa che gli indicati Prospetti misurano il triennio da 1 novembre 1859 a tutto ottobre 1862.

(1) Lo dirige con amore, e con intelligenza il Sig. Zenone Zen.